Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 🖷 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

TRIBUNALE DI MESSINA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 200/2023 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' ASINCRONA TELEMATICA

Il professionista delegato **Avv. Francesco D'Arrigo**

visto il provvedimento del 27/01/2025 del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Messina con cui è stata disposta la vendita dei beni pignorati oggetto della esecuzione immobiliare n. 200/2023 e la delega delle relative operazioni secondo la recente modifica legislativa;

visto il modello della vendita asincrona telematica di cui all'art. 2, co. 1° lett. h), del Decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015 n° 32, come regolato dal successivo art. 24 D.M. cit., il quale prevede la presentazione delle offerte esclusivamente con modalità telematiche (per consentire di effettuare una gara, con rilanci successivi, da svolgersi in un determinato lasso temporale);

visto l'esito negativo degli esperimenti di vendita effettuati in data 18.12.2025, 15.04.2026, 15.07.2026 e 17.11.2026, al prezzo base determinato secondo la citata delega e la perizia di stima;

rilevato che tale vendita ha avuto esito infruttuoso, come risulta dal verbale in atti;

ritenuto, pertanto, che deve essere fissato il termine per la presentazione di offerte di acquisto *ex* art. 571 c.p.c. e disposta la convocazione delle parti e degli offerenti avanti il delegato per la deliberazione sull'offerta e per l'eventuale gara fra gli offerenti;

avvisa

che in data **17/02/2027 ore 10.30**, in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, avrà luogo la **vendita senza incanto con modalità asincrona telematica** ex art. 2, comma 1, lett. h) del decreto del ministro della giustizia del 26.02.2015 n. 32 come regolato dal successivo art. 24 d.m. cit. tramite il gestore delle vendite telematiche **Gruppo Edicom SpA** dell'immobile appresso descritto:
"Piena proprietà di appartamento per la quota di 1000/1000 in Messina, posta al piano primo e con corte esclusiva posta al piano terra, facente parte di un edificio composto da tre elevazioni fuori terra e copertura a terrazzo, ubicato in Via del Santo, con accesso da detta via, al civico n. 234, percorrendo un cortile interno e giungendo direttamente all'interno dell'unità immobiliare tramite una l'ingresso che porta al vano scala. L'unità immobiliare è composta da un ingresso/soggiorno, un wc di superficie con annesso un ripostiglio, n. 2 vani di superficie, n. 2 balconi di cui, uno, risulta chiuso con struttura

ID
Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100

Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

amovibile ed al suo interno è posta la cucina. Le condizioni generali dell'unità immobiliari risultano buona fatta eccezione dei prospetti esterni che necessitano un intervento di ripristino importante. Esso è identificato al foglio n. 123, particella 184, sub 3 del Catasto fabbricati del Comune di Messina con categoria A/4, classe 11, consistenza 5.0 vani, rendita pari ad €. 144,61".

Conformità edilizia ed urbanistica: Durante il sopralluogo il CTU ha constatato una difformità dei luoghi rispetto alla planimetria catastale, in particolare si è evidenziata una diversa distribuzione degli spazi interni, (rispetto alla planimetria originaria), la realizzazione di una chiusura a vetri con struttura amovibile in corrispondenza del balcone ubicato sul prospetto NE in cui è stata collocata la cucina e la modifica del prospetto interno con la modifica di una porta finestra in finestra e l'eliminazione di una finestra. Dunque, vi sono delle difformità riscontrate rispetto al progetto autorizzato, in particolare al piano primo era presente un unico appartamento differentemente da quanto riscontrato sui luoghi ove vi sono due unità immobiliari differenti. Inoltre vi è una differente distribuzione interna, la realizzazione di una chiusura a vetri con struttura amovibile in corrispondenza del balcone ubicato sul prospetto NE in cui è stata collocata la cucina e la modifica del prospetto interno con la modifica di una porta finestra in finestra e l'eliminazione di una finestra.

Gli abusi risultano sanabili tramite S.C.I.A. in sanatoria i cui costi risultano meglio descritti in perizia.

Conformità catastale: la planimetria catastale rispecchia il progetto di variante presentato in data 23.09.1986 che è stato bocciato con la seduta della Commissione Edilizia del 22.12.1987.

Le difformità riscontrate risultano sanabili presso l'Agenzia del Territorio di Messina con pratica DOCFA i cui costi risultano meglio descritti in perizia.

Il tutto come meglio rilevasi dalla relazione di consulenza tecnica di ufficio, che deve essere consultata dall'offerente, alla quale si fa pieno riferimento e alla quale si rimanda integralmente anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Prezzo base d'asta €. 27.590,63 (euroventisettemilacinquecentonovanta/63);
offerta minima €. 20.692,97 (euroventimilaseicentonovantadue/97);
cauzione 15% del prezzo proposto;
offerte in aumento, in caso di gara, €. 1.000,00.

******

DISCIPLINA DELLA VENDITA ASINCRONA TELEMATICA

L'offerta per la vendita senza incanto è per legge **irrevocabile**. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. co. 1° c.p.c. ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579 u.c. c.p.c.. Le imposte e tasse relative al trasferimento degli immobili, i bolli e i diritti per le copie conformi del decreto di trasferimento nonché la quota del compenso del professionista liquidato ai sensi del D.M. 15 ottobre 2015 n° 227 saranno a carico dell'aggiudicatario; per il pagamento dei suddetti oneri verrà utilizzato il deposito cauzionale.

ID
Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100

Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 🖷 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

Gli oneri a carico dell'aggiudicatario saranno **comunicati entro 20 giorni** dall'aggiudicazione e, qualora il deposito cauzionale non fosse sufficiente al pagamento di detti oneri, la differenza dovrà essere versata dall'aggiudicatario nel termine previsto per il pagamento del prezzo. **Non è concessa** la rateizzazione del prezzo in 12 mensilità.
Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge **renda la dichiarazione** prevista dall'art. 179 c.c. con **scrittura privata autenticata** da trasmettere al G.E. insieme al decreto di trasferimento, nel quale si darà atto di tale circostanza; dalla dichiarazione dovrà risultare la natura del patrimonio personale del coniuge assegnatario che verrà utilizzata per il pagamento del prezzo.
Per ogni informazione sugli immobili oggetto di vendita, comprese la destinazione urbanistica del terreno risultante dal certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 30 del Testo Unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 e le notizie di cui all'art. 46 del citato T.U. e di cui all'art. 40 della l. 28 febbraio 1985 n° 47 e s.m.i., **si fa espresso richiamo alla perizia di stima depositata dal CTU Ing. Gabriele Mamazza, che deve essere consultata dall'offerente**.
Per gli immobili realizzati in **violazione della normativa urbanistico-edilizia** l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina di cui all'art. 40 della l. 28 febbraio 1985 n° 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001 n° 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.
La vendita avviene **nello stato di fatto e di diritto** in cui i beni si trovano (anche in relazione al Testo Unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001 n° 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere compresi (ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
Con la presentazione dell'offerta **l'offerente dichiara implicitamente** di aver letto l'avviso di vendita e la perizia di stima e di essere edotto sui contenuti di tali documenti.
Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n° 37 e del d.lgs. n° 192/2005 e s.m.i. **l'aggiudicatario**, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'avviso di vendita e della perizia di stima in ordine agli impianti, **dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva** dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, manifestando di voler assumere direttamente tale incombenza.
Gli immobili vengono venduti **liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, fallimenti e sequestri conservativi** che saranno cancellati a cura e spese della procedura, mentre non saranno cancellate eventuali ulteriori trascrizioni

ID
Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100

Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

pregiudizievoli esistenti (es. domande giudiziali, sequestri penali), anche ove fossero inopponibili. Laddove necessaria, è stata regolarmente rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio.
La partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera l'offerente dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
Se il compendio è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura.
Per tutto quanto ivi non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

CONTENUTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le offerte, che potranno essere presentate **esclusivamente in via telematica,** andranno, obbligatoriamente, redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n° 32 del 26 febbraio 2015. In particolare, dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita, inviandole all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. **Si avverte** che non è sufficiente il solo inserimento dell'offerta tramite il portale ministeriale, dovendo poi l'offerta essere spedita all'indirizzo pec sopra indicato.

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1) L'offerta per la vendita telematica deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base fino ad ¼ (è quindi valida l'offerta che indichi un prezzo pari o superiore al 75% del prezzo base) ed il termine per il relativo pagamento, **non superiore a 120 giorni** (**termine che è perentorio**, non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale: cfr. Cass. Civ. sez. III, 8 giugno 2022 n° 18421, e Cass. Civ. sez. III, 14 febbraio 2023 n° 4447, in parte motiva);
i) l'importo versato a titolo di cauzione dell'**importo minimo del 15% del prezzo offerto** (e non del prezzo base), che sarà trattenuto in caso di decadenza dall'aggiudicazione;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

ID
Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100

Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 🖷 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.
2) Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.
3) Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. **Se l'offerente è minorenne**, l'offerta dovrà essere presentata dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare. **Se l'offerente agisce quale legale rappresentante** di persona giuridica, dovrà essere allegata visura o certificato del registro delle imprese, rilasciati non oltre 30 giorni prima il deposito dell'offerta, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.
4) L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.
5) L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.
6) L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.
7) I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.
Modalità di trasmissione dell'offerta

ID
Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100

Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 🖷 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

1) L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).
2) Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.
3) Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.
4) Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.
2) L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3) Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).
4) L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1) Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.
2) Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel

Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100

Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 🖷 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.
L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:
a) bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni (in mancanza l'offerta dovrà essere considerata inefficace); qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e delle relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale;
b) procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale; la procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
c) procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
d) visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
e) dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima.

DISCIPLINA DELLA VENDITA

Le offerte di acquisto potranno essere presentate **esclusivamente in via telematica**, in conformità a quanto stabilito dal D.M. n° 32/2015, artt. 12 e segg., e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia; in particolare, dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita, inviandole all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
N.B.: si avverte che non è sufficiente il solo inserimento dell'offerta tramite il portale ministeriale, dovendo poi l'offerta essere spedita all'indirizzo pec sopra indicato.
All'offerta deve essere allegata prova del versamento della cauzione, che si determina in un importo pari almeno al **15% del prezzo offerto**, da versarsi unicamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato a: Trib.Messina proc.esec.imm. 200/2023, **IBAN**: IT 95 A 03426 16500 CC0010005014. Nella domanda dovrà essere indicato il numero di CRO

Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100

Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

dell'operazione. **Il bonifico, con causale "proc. Esecutiva n° 200/2023 R.G.Es.Imm. – versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro la giornata lavorativa precedente il termine fissato per presentare la domanda (le 12:00 del giorno antecedente l'asta) al fine di consentire la verifica del buon fine dell'accredito sul conto della procedura**.
Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.
L'offerente deve procedere al **pagamento del bollo dovuto per legge** (attualmente pari a €. 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici https://pst.giustizia.it, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".
Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il Portale, come già illustrato sopra, consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" avente i requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n) del D.M. n. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato Portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. n. 32/2015.
Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi alla piattaforma del gestore per partecipare alla gara.
Le buste telematiche saranno aperte dal delegato nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita. In relazione al disposto di cui all'art. 20 del D.M. n° 32/2015, laddove il comma 1 prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche "altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura", si dispone che il professionista delegato autorizzi esclusivamente la partecipazione delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non esecutati.
Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni né motivo di doglianza da parte di alcuno.
Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto mercé la presente ordinanza.
La deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

ID
Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100

Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

In caso di offerta unica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di 1/4) al prezzo base, si opera come segue:

• qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, senza incanto e con identico prezzo base);

• qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto tempestiva e rituale istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

• qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte ammissibili, subito dopo la deliberazione sulle stesse il delegato provvederà ad avviare la gara telematica tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. con la modalità asincrona di seguito disciplinata, pronunciando l'aggiudicazione a favore del migliore offerente a meno che il prezzo offerto all'esito sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione; ovvero, in difetto di offerte in aumento, ad aggiudicare l'immobile al migliore offerente (da individuarsi, in subordine, secondo: il maggior prezzo offerto; quindi, ancora, la minore dilazione indicata per il saldo prezzo e la maggior cauzione prestata; infine, la priorità temporale di deposito dell'offerta), a meno che il relativo prezzo sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

SVOLGIMENTO DELLA GARA TELEMATICA ASINCRONA

Il professionista delegato, referente della procedura, una volta verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà immediatamente a gara sull'offerta più alta, **che avrà durata sino alle ore 15:00 del giorno successivo a quello di apertura della gara**, e quindi **sino al 18.02.2027 ore 15:00**; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; **qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 15 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 15 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento**; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato

ID
Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100

Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 🖷 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione; all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà prontamente restituita mediante bonifico sul medesimo conto corrente dal quale era stata inviata, senza necessità – per tale incombente – di ulteriore delega o controfirma del Giudice dell'esecuzione.
Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti o mancanza di offerte, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione in favore del miglior offerente e, per la individuazione dello stesso, si terrà conto gradatamente:
- dell'entità del prezzo offerto;
- dell'ammontare della cauzione prestata;
- del minor termine previsto per il versamento del prezzo;
- nel caso in cui le offerte siano tutte equiparabili in base ai criteri sopra indicati, il bene verrà aggiudicato a chi avrà depositato per primo l'offerta di acquisto (a tal fine farà fede la data con l'orario di deposito telematico dell'offerta).
Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.
In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia trova applicazione la previsione di cui all'art. 15 del D.M. n° 32/2015.
Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando l'originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.
Il pagamento del prezzo dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla data della aggiudicazione, ovvero entro il minor termine dichiarato dall'offerente, pena la decadenza dall'aggiudicazione con perdita della cauzione.

PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà comunicato alle parti ed agli eventuali creditori iscritti non intervenuti e pubblicato per estratto, **almeno 60 giorni prima** della scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'ausilio della Edicom S.p.A., sul "Portale delle Vendite pubbliche" ed **almeno 45 giorni prima** sui seguenti siti internet www.tribunale.messina.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.normanno.com, www.rivistastegiudiziarie.it, pubblicazione sulla web TV/sito internet www.canaleaste.it, www.immobiliare.it, www.casa.it, www.idealista.it; Sistema Aste Click, invio della missiva Postal target ai residenti nelle vicinanze dell'immobile staggito o ai soggetti che svolgono la medesima attività dell'esecutato o che possono essere potenzialmente interessati all'acquisto in caso di immobili con differenti categorie (commerciale, terziario, industriale, turistica) e, infine, pubblicazione su Rivista Aste Giudiziarie Nazionale ed.digitale.

ID
Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100

Avv. Francesco D'Arrigo
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
98122 MESSINA – VIA ROMAGNOSI, 7
☎ 090.2008793 – 🖷 090.2008794
AVVFRANCESCODARRIGO@PUNTOPEC.IT

CUSTODIA E VISIONE DEL BENE

Il delegato alla vendita, giusto provvedimento del G.E., è da intendersi nominato anche custode giudiziario del bene pignorato.
Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito https://pvp.giustizia.it/pvp/, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. Maggiori informazioni possono essere reperite presso lo studio del professionista delegato e custode **Avv. Francesco D'Arrigo**, con studio in Messina, Via Romagnosi n. 7 (email: s.legaletributariodarrigo@gmail.com Tel.: 090.2008793 cell.: 328.8089957).

ASSISTENZA TECNICA

Per il supporto tecnico durante le fasi di registrazione e di partecipazione, è previsto un servizio di assistenza a cura del gestore delle vendite telematiche Gruppo Edicom Rete di Imprese, tramite contact center dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 17:30 mediante i seguenti canali di contatto:
- E-mail: venditetelematiche@edicomsrl.it
- Chat online disponibile sul portale www.garavirtuale.it.
- Attraverso il personale presente presso il Punto Informativo del Tribunale - ove presente.
- Tramite lo staff presente presso la Sala Aste Telematica del Gruppo Edicom - ove presente.

Il servizio di Help Desk telefonico è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 17:30 ed è raggiungibile al numero di telefono 041 8622235. Viene, di seguito, riportato l'elenco delle scelte possibili: tasto tipologia di assistenza
1. Informazioni generali sulle vendite telematiche
2. Assistenza tecnica sull'utilizzo della console di gara.

Messina, 18 Novembre 2026

Il professionista delegato
(Avv. Francesco D'Arrigo)

ID
Francesco D'Arrigo
17/11/2026 11:29:52 UTC+0100